



COMUNE DI CARINOLA
Provincia di Caserta
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Settore Affari Generali
Piazza O.Mazza -0823/734205 Fax 0823/939159

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

n. 71 del 25.06.2014

Oggetto: Procedimento penale a carico di dipendente comunale. Legale di comune gradimento per la difesa in giudizio..

L'anno duemilaquattordici il giorno 25 del mese di Giugno alle ore 11.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei seguenti Signori:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
DE RISI LUIGI SALVATORE A.	Sindaco	X	
DEL PRETE GIUSEPPE	Assessore	X	
D'ANGELO MARIA TERESA	Assessore		X
MARRESE ANTIMO	Assessore	X	
NARDELLI ANTONIO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonio Licciardi.

Constatato il numero legale il Sindaco, Dott. Luigi Salvatore Angelo De Risi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

In prosieguo

VISTA la proposta di deliberazione allegata e ritenuto di approvarla integralmente.

VISTI i pareri sulla stessa espressi ai sensi dell'art.49 del Dlgs.267/2000.

Con voti unanimi e favorevoli.

DELIBERA

**Di approvare integralmente la proposta di deliberazione in oggetto indicata e allegata ;
Di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime, favorevole e palese,
immediatamente eseguibile stante l'urgenza di darne seguito.
Letto confermato e sottoscritto.**



COMUNE DI CARINOLA
Provincia di Caserta
Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL RESPONSABILE AFFARI GENERALI
(PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE)

Oggetto: Procedimento penale a carico di dipendente comunale. Legale di comune gradimento per la difesa in giudizio.

PREMESSO che, con nota prot. 2373 del 18.03.2014, un dipendente in ruolo presso questo Comune ha inoltrato all'Ente richiesta di autorizzazione all'assistenza legale in relazione a un procedimento penale avviato nei suoi confronti, nonché istanza di condivisione della scelta del legale difensore;

CONSIDERATO che l'art. 28 del C.C.N.L. per il Comparto Regione – Enti Locali siglato in data 14.09.2000, conformemente a quanto già previsto dall'art. 67 del D.P.R. 13 maggio 1987, n. 268, stabilisce che l'Ente, anche a tutela dei propri diritti e interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del Servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa sin dall'apertura del procedimento, facendo assistere il dipendente da un legale di comune gradimento;

RILEVATO che la tutela di cui alla sopra richiamata disciplina è riconosciuta quando il dipendente convenuto in giudizio non è portatore di un interesse suo proprio, ma di un interesse altruistico che si riversa a beneficio della collettività di cui l'Ente è espressione, e pertanto nelle ipotesi in cui egli sia chiamato a rispondere del suo operato pubblico in sede penale e civile in virtù del rapporto di immedesimazione organica che lo lega all'Ente di appartenenza;

DATO ATTO che, l'assunzione a carico dell'Ente Locale dell'onere relativo all'assistenza legale del dipendente non è automatico, ma consegue al verificarsi di una serie di presupposti e di valutazioni che l'Ente è tenuto ad operare e che concernono, in particolare:

- a) la stretta inerenza del procedimento penale a fatti verificatisi nell'esercizio e a causa della funzione esercitata o dell'ufficio rivestito dal dipendente pubblico;
- b) l'assenza di conflitto di interessi tra gli atti compiuti dal soggetto sottoposto a procedimento penale e l'Ente di appartenenza;
- c) la conclusione del procedimento con una sentenza definitiva di assoluzione con formula piena o liberatoria, con cui sia stabilita l'insussistenza dell'elemento psicologico del dolo e della colpa grave e da cui emerga l'assenza di pregiudizio per gli interessi dell'Amministrazione;

VISTO l'avviso di procedimento penale, depositato agli atti dell'Ufficio, e riscontrata la sussistenza dei punti a) e b), mentre la verifica della sussistenza del punto c) sarà effettuata alla conclusione del procedimento;

RILEVATO che il legale di fiducia scelto dal dipendente risulta essere l'Avv. Marco Andrea Zarone, con studio in Teano (CE), vico Annunziata n.4;

ATTESO che il legale di cui sopra è di gradimento anche a questa Amministrazione;

DATO ATTO che l'Amministrazione provvederà al rimborso delle spese legali sostenute dal dipendente al verificarsi dei seguenti presupposti:

- la conclusione del procedimento con una sentenza definitiva di assoluzione con formula piena o liberatoria, con cui sia stabilita l'insussistenza dell'elemento psicologico del dolo e della colpa grave e da cui emerga l'assenza di pregiudizio per gli interessi dell'Amministrazione;
- la presentazione di parcella quietanzata, nei limiti dei valori minimi di liquidazione attualmente in vigore e comunque non oltre € 15.000,00 comprensiva di spese, diritti, onorari, IVA e CPA..

DATO ATTO che con successivo atto si provvederà all'eventuale riconoscimento del rimborso e all'assunzione del necessario impegno di spesa a valere sull'esercizio finanziario nel quale il procedimento di rimborso sarà posto in essere, come da orientamento giurisprudenziale della Corte dei Conti (Sentenza Lombardia/514/2010/PAR);

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, come inserito nella presente proposta;

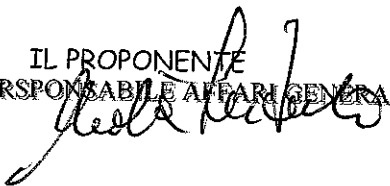
VISTI:

- Il Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.)";
- il D.P.R. n. 268/1987;
- i vigenti C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie Locali;
- Il vigente Statuto Comunale;

PROPONE

- Di dichiarare, ai sensi dell'art. 28 del C.C.N.L. del 14.09.2000 per il Comparto Regione – Enti Locali, per la difesa in giudizio di un dipendente in ruolo presso questo Comune che ha inoltrato all'Ente richiesta di autorizzazione all'assistenza legale in relazione a un procedimento penale avviato nei suoi confronti dalla Procura della Repubblica di Santa Maria C.V., il seguente legale di comune gradimento : Avv. Marco Andrea Zarone, con studio in Teano (CE), vico Annunziata n.4;
 - Di dare atto che per ragioni di riservatezza, trattandosi di dati giudiziari e quindi sottoposti a specifica tutela da parte del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), il nominativo del dipendente e l'identificazione del procedimento penale cui la presente deliberazione si riferisce, sono contenuti in apposito allegato che fa parte sostanziale ma non materiale della presente deliberazione, custodito presso l'Ufficio Contenzioso;
 - Di dare atto che l'Amministrazione provvederà al rimborso delle spese legali sostenute dal dipendente al verificarsi dei seguenti presupposti:
 - la conclusione del procedimento con una sentenza definitiva di assoluzione con formula piena o liberatoria, con cui sia stabilita l'insussistenza dell'elemento psicologico del dolo e della colpa grave e da cui emerga l'assenza di pregiudizio per gli interessi dell'Amministrazione;
- Di demandare il Responsabile Affari Generali alla stipula di apposita convenzione nei termini suindicati.
 - Di trasmettere copia del presente atto a mezzo di posta elettronica personale al dipendente interessato;
 - Di rendere la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. Lgs. n°267/2000.

IL PROPONENTE
IL RESPONSABILE AFFARI GENERALI

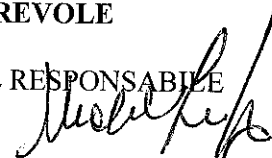
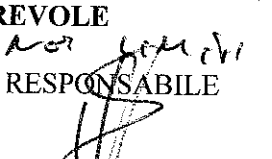
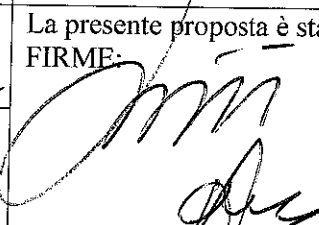
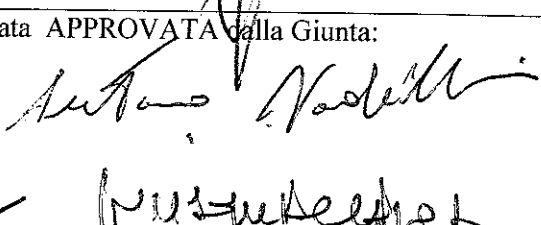
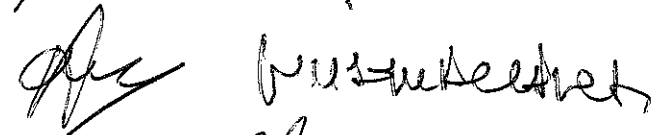





COMUNE DI CARINOLA
PROVINCIA CASERTA


=====

Settore Affari Generali
Piazza O. Mazza - 0823/734205 FAX:0823/939159

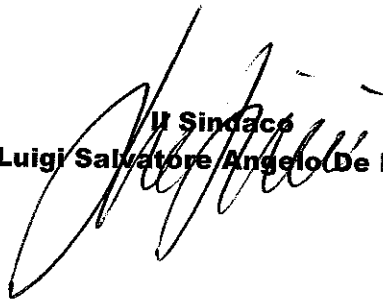
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	
UFFICIO PROPONENTE:	AFFARI GENERALI
SERVIZIO INTERESSATO:	centro storico
OGGETTO:	Procedimento penale e concorso di dipendente comunale. Leale di come procedimento per lo stesso.
ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 sulla proposta di deliberazione, i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE Data 25/6/2014 IL RESPONSABILE 
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE Data 30/6/2014 IL RESPONSABILE  non sono di loro competenza
Data della seduta	La presente proposta è stata APPROVATA dalla Giunta:
25-06-2014	FIRME:  
Ore	
11,00	
DELIBERAZIONE N.	IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
71	

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Segretario Comunale
(Dott. Antonio Licciardi)



Il Sindaco
(Dott. Luigi Salvatore Angelo De Risi)



PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 575 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 02-07-2014

Il Messo Comunale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale
Dott. Antonio Licciardi